



Primo Piano - Meta dovrà pagare 375 milioni di dollari per non aver tutelato i minori sui propri social

Roma - 26 mar 2026 (Prima Pagina News) Un giudice federale statunitense ha condannato Meta a risarcire 375 milioni di dollari per la mancata protezione dei minori sulle piattaforme Facebook e Instagram, aprendo la strada a nuove responsabilità per i giganti del web sulla sicurezza dei bambini online.

Un tribunale federale degli Stati Uniti ha imposto a Meta una multa di 375 milioni di dollari per non aver adeguatamente tutelato i minori che utilizzano i suoi social network, in particolare Facebook e Instagram. La decisione è il risultato di un'azione legale che accusa la società di aver ignorato consapevolmente i rischi legati alla salute mentale e alla sicurezza dei giovani utenti, esponendoli a contenuti potenzialmente dannosi e a pratiche di raccolta dati non trasparenti. La sentenza, che ha già sollevato il dibattito sul ruolo delle piattaforme digitali nella protezione dei minori, potrebbe influenzare in modo significativo le politiche di content moderation e di privacy adottate dalle principali aziende del settore. Esperti di diritto digitale e di tutela dell'infanzia sottolineano che questo caso rappresenta un precedente importante: per la prima volta una grande tech company viene sanzionata con una cifra così elevata sulla base di responsabilità legate alla mancata protezione dei giovani utenti. L'impatto della decisione potrebbe spingere molte piattaforme a rivedere le impostazioni di default per gli account dei minori, limitando le funzioni di raccolta dati e aumentando i filtri contro contenuti inappropriati. Inoltre, è probabile che si intensifichi la pressione su legislatori e regolatori affinché adottino norme più stringenti anche in Europa e in altri Paesi, sulla scia delle nuove direttive per la protezione dei minori online. Per i genitori e gli educatori, il caso Meta diventa un monito sull'importanza di controlli più attenti, strumenti di parental control e, soprattutto, di una maggiore educazione digitale dei ragazzi, per aiutarli a muoversi con consapevolezza tra opportunità e rischi dei social network.

(Prima Pagina News) Giovedì 26 Marzo 2026